



CONSIGLIO REGIONALE
DELLA BASILICATA



PROPOSTA DI LEGGE N. 103

d’iniziativa del Consigliere Regionale ZULLINO: “Disposizioni in vari settori d’intervento”

EMENDAMENTO AGGIUNTIVO DI ARTICOLO: “Personale Sanitario Emergenza COVID – proroga termini contrattuali ed esenzione da prove preselettive”.

Consigliere:

Mario POLESE



CONSIGLIO REGIONALE
DELLA BASILICATA



Art. (Emendamento 1)

Personale Sanitario Emergenza COVID – proroga termini contrattuali ed esenzione da prove preselettive.

1. L’Azienda Sanitaria Locale di Potenza, l’Azienda Sanitaria Locale di Matera e l’Azienda Ospedaliera Regionale “San Carlo” di cui alla Legge Regionale 12 gennaio 2017, n. 2 , in considerazione della grave carenza di personale in servizio e nell’ambito della spesa complessiva all’uopo prevista, provvedono alla proroga contrattuale dei rapporti di lavoro degli operatori sanitari assunti con contratto a tempo determinato per far fronte allo Stato di Emergenza Sanitaria da Sars-CoV-2/COVID-19 fino ad un massimo complessivo di 36 mesi di servizio.
2. Nell’ambito del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale vigente e ove vi siano le condizioni previste dalle norme in vigore le aziende di cui al comma 1, allo scadere del limite massimo di proroga di 36 mesi dei contratti a tempo determinato, possono procedere alla stabilizzazione a tempo indeterminato del personale interessato ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n° 75 del 2017 e s.m.i. ed in particolare del comma 11 bis dell’art. 20.
3. Quanto previsto dai commi 1 e 2 deve avvenire, comunque, nel rispetto dei tetti e delle percentuali per tipologia di lavoro e di spesa previsti dalle norme statali vigenti in materia ed in applicazione del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale.
4. Gli operatori sanitari assunti con contratto a tempo determinato per far fronte allo Stato di Emergenza Sanitaria da Sars-CoV-2/COVID-19 che partecipano ai concorsi unici regionali sono esentati dallo svolgimento di eventuali prove preselettive previste dai bandi di concorso ed accedono, di diritto, alle successive fasi concorsuali.
5. Dall’attuazione del presente articolo non derivano nuovi o maggiori oneri finanziari a carico del bilancio regionale. Le spese previste trovano copertura sulle risorse trasferite dalla Regione alle aziende di cui all’art. 1 sui fondi ordinari relativi al Servizio Sanitario Regionale ed, eventualmente, sui fondi straordinari nazionali trasferiti per l’Emergenza da Sars-CoV-2/COVID-19.



CONSIGLIO REGIONALE
DELLA BASILICATA



RELAZIONE

Emendamento 1.

La proposta dell'emendamento numero 1 mira, in considerazione della grave penuria di operatori sanitari (medici, infermieri, OSS, ecc.) e dell'ancora vigente Stato Emergenziale COVID 19, a dare contezza normativa alla possibilità di prorogare i contratti a tempo determinato in essere di coloro che sono stati assunti in via straordinaria per la situazione pandemica fino ad un massimo di 36 mesi come previsto dalla legge presso le Aziende del Servizio Sanitario Regionale di cui Legge Regionale 12 gennaio 2017, n. 2.

Le gravi difficoltà per coprire i turni, soprattutto del personale infermieristico, vengono oggi superate richiedendo agli operatori lo svolgimento continuo di prestazioni aggiuntive.

Si vuole, inoltre, consentire il raggiungimento del limite massimo possibile del "tempo determinato" di 36 mesi, per dare la possibilità di partecipazione ad eventuali piani di stabilizzazione a tempo indeterminato nell'ambito di quanto previsto dalla normativa nazionale di settore a sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n° 75 (Legge Madia) e s.m.i.. Il tutto dovrebbe avvenire, ovviamente, nel rispetto delle percentuali e dei limiti per tipologia di lavoro e di spesa previsti dalle norme vigenti e, comunque secondo ed in applicazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale.

Si prevede, anche, la esenzione dalla fase di preselezione del personale sanitario interessato in caso di partecipazione ai concorsi unici regionali in itinere.

Per arrivare ad una situazione di discreta normalità nell'erogazione dei servizi occorre uno sforzo assunzionale in linea con quanto già programmato, non disperdendo le professionalità acquisite ed anzi valorizzando quanto svolto durante l'emergenza in termini di "best practises" sanitarie; il tutto nel pieno rispetto di quanto previsto anche dalle norme nazionali.

L'Articolo si compone di 5 commi:

- Al comma 1 vengono spiegate le finalità dello stesso e si prevede la possibilità per le aziende del Servizio Sanitario Regionale di prorogare i contratti fino a 36 mesi;



CONSIGLIO REGIONALE
DELLA BASILICATA



- Al comma 2 viene prevista, nell'ambito del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale vigente e ove vi siano le condizioni previste dalle norme in vigore, la eventualità allo scadere del limite massimo di proroga di 36 mesi dei contratti a tempo determinato di stabilizzare a tempo indeterminato il personale interessato;

- Al comma 3 viene stabilito che quanto previsto ai commi 1 e 2 deve, comunque, avvenire nel rispetto dei tetti e delle percentuali per tipologia di lavoro e di spesa previsti dalle norme vigenti e, comunque secondo ed in applicazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale.

Al comma 4 viene statuito che gli operatori sanitari assunti con contratto a tempo determinato per far fronte allo Stato di Emergenza Sanitaria da Sars-CoV-2/COVID-19 che partecipano ai concorsi unici regionali sono esentati dallo svolgimento di eventuali prove preselettive previste dai bandi di concorso ed accedono, di diritto, alle successive fasi concorsuali.

- Al comma 5 vengono determinati gli effetti di bilancio e finanziari, prevedendone la neutralità in quanto il tutto dovrebbe avvenire con le risorse già all'uso ordinariamente stanziato o con quelle aggiuntive relative all'Emergenza Covid 19 se dovessero essere consolidate annualmente.

Potenza, 09 settembre 2021

Mario POLESE